

Immediatamente Esigibile



# Provincia di Reggio Calabria

## Delibera della Giunta Provinciale

Proposta di deliberazione n° 435 del 28/10/09

Oggetto: Piano Annuale per il diritto allo Studio. Anno scolastico 2009/2010.  
Ripartizioni fondi regionali.

L'anno duemilanove il giorno QUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 12.30  
nella Sala del Palazzo Provinciale di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte  
dalla vigente normativa, assistita dal Segretario Generale, Dott.ssa Elisabetta Madaffari, si è riunita la  
Giunta Provinciale composta dalle seguenti persone:

Cognome	Nome	Qualifica	Presente
MORABITO	Avv. Giuseppe	Presidente	SI
COSTANTINO	Gesualdo	Vice Presidente	SI
AGRIPPO	Rocco	Assessore	SI
GIOFFRE'	Santo	Assessore	SI
NERI	Giuseppe	Assessore	SI
NUCERA	Ercole	Assessore	NO
SCALI	Antonio	Assessore	SI
SURACE	Francesco	Assessore	SI
RIPODI	Michele	Assessore	SI
TUCCI	Attilio		NO

Il Presidente

- considerato il numero legale degli intervenuti;
- Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Dirigente del Settore n.6 -Istruzione, Università e Ricerca (Arch. Federico Faccioli), per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il Dirigente del Settore Finanze e Bilancio, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE;

Dichiara aperta la discussione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### **Premesso che:**

con "**Diritto allo studio scolastico**" si intendono le misure finalizzate a:

- contribuire a realizzare il "diritto-dovere" all'istruzione sostenendo economicamente le famiglie degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie;
- contribuire a migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- sviluppare servizi di supporto al sistema educativo, e di istruzione;
- favorire l'inserimento dei disabili nelle strutture scolastiche con interventi di supporto alla didattica;

la Legge regionale n° 27 dell'8 maggio 1985 detta le "*norme per l'attuazione del diritto allo studio*";

la legge regionale 34/2002 "*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*", all'art. 138 e 139 ha delegato a Comuni e Province funzioni e i compiti amministrativi relativi alla realizzazione del diritto allo studio, riservando a sé solo le funzioni e i compiti che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale;

il successivo decreto regionale n° 19387 del 6 dicembre 2005 ne ha formalizzato il conferimento delle funzioni;

in conseguenza, le competenze precedentemente assegnate alla Regione dalla Legge regionale 27/1985 "*Norme per l'attuazione del diritto allo studio*" sono state trasferite alla Provincia, ad esclusione dell'art. 9 (*Attività svolte direttamente dalla Regione*);

le Province, nell'esercizio delle funzioni delegate e nell'utilizzazione dei finanziamenti, sono chiamate ad elaborare un *Piano Annuale per il Diritto alla Studio* nel quale sono illustrate le linee guida che dovranno disciplinare il programma di interventi e la ripartizione dei fondi regionali;

### **Viste**

Le "**Linee Guida di Indirizzo**" emanate dalla Giunta Regionale per l'attuazione delle norme in materia di diritto allo studio, condivise con le Amministrazioni Provinciali ed approvate nella seduta del 7 giugno 2006, cui le Province devono uniformarsi nell'esercizio delle funzioni delegate e nell'impiego dei finanziamenti regionali;

I Piani Comunali pervenuti dai 93 Comuni della Provincia per l'anno scolastico 2009/2010;

Dato atto che dall'esame dei Piani Comunali sono stati riscontrati ritardi e carenze nella documentazione presentata a corredo delle richieste;

### **Considerato**

che il Diritto allo studio si realizza con il concorso dei **Comuni**, che formulano le richieste in relazione ai bisogni della popolazione scolastica, **amministrano gli interventi** in materia di diritto allo studio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 - **DPR 616/1977**, d'intesa con le scuole presenti sul proprio territorio, secondo le modalità previste dalla Legge, **con funzioni di controllo, monitoraggio, e rendicontazione alla Provincia delle risorse assegnate**, nel quadro degli indirizzi stabiliti dalla Regione e sulla base dei contributi trasferiti dalla stessa e assegnati sul PEG del bilancio 2009 della Provincia;

Che a tal fine sono state ammesse all'istruttoria tutte le richieste pervenute, sebbene solo in parte ritenute ammissibili a finanziamenti;

Che è intendimento della Provincia, per rendere effettivo il diritto allo studio, promuovere ed attuare i piani comunali nei limiti delle risorse finanziarie e **compatibilmente con gli obiettivi ritenuti prioritari**;

**Atteso** che la Regione Calabria non ha ancora formulato il Piano Regionale per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2009/2010, e non ha ancora provveduto a trasferire i relativi fondi;

**Ritenuto** di dover procedere all'approvazione del Piano Provinciale per il diritto allo studio per l'anno 2009/2010, meglio descritto **nell'allegato A**, assegnando sulla base delle risorse previste sul Cap. n. 9113 del bilancio esercizio 2009, ammontante ad € 3.067.900,00, istituito con delibera di C.P. n.23 del 22 aprile 2009 denominato "Spese per l'attuazione del diritto allo studio L.R. 27/85" le risorse per l'attuazione degli interventi rientranti in materia;

**Visto** il Regolamento di contabilità;

**Visti** gli artt. 169 e 175 del D.L.vo n. 267/2000,

A voti unanimi

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare **il Piano Provinciale Annuale per il Diritto allo Studio di cui all'allegato denominato "Allegato A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente**;
2. di approvare la destinazione della somma di €. 3.067.900,00 per l'attuazione degli interventi in materia di Diritto allo Studio- L.R. n°27/85, come indicati nella relazione denominata "Allegato A";
3. di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sul cap. 9113 del bilancio 2009 denominato "Spese per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, L.R. n° 27/85" - Trasferimento di funzioni ai sensi della legge n° 34/ 2002;
4. di autorizzare il Dirigente del Settore Istruzione Università e Ricerca a provvedere ad ogni atto consequenziale;
5. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs.267/2000.

~~~~~

Il Relatore

[Signature]

Settore Istruzione, Università e Ricerca

Parere in ordine alla regolarità tecnica: [Signature]

**Il Dirigente**  
Federica Faccioli

Parere in ordine alla regolarità contabile per le sole deliberazioni che comportano impegno di spesa o diminuzione d'entrata: [Signature]

**Il Dirigente**

*Solo AD AUMENTO accreditamento dei fondi a parte della Regione*

28/10

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

|                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Reg. n° <u>274</u> li <u>12</u> NOV 2000</p> <p>La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Provinciale e vi rimarrà per dieci giorni consecutivi.</p> <p><b>Il Messo Provinciale</b></p> <p><u>[Signature]</u></p> | <p>Prot. n° _____ li _____</p> <p>La presente deliberazione viene comunicata ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000</p> <p><b>Il Segretario Generale</b></p> <p><u>[Signature]</u></p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio per dieci giorni consecutivi dal 12 NOV 2000 al \_\_\_\_\_;

**Il Messo Provinciale**

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio, per dieci giorni consecutivi;

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla Giunta Provinciale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

[Signature]

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

LI 15 NOV 2000

IL FUNZIONARIO

[Signature]

**Piano Provinciale Annuale per il Diritto allo Studio  
Anno scolastico 2009/2010**

Dopo aver raccolto ed analizzato le richieste dei 93 Comuni della Provincia pervenute al Settore Istruzione Università e Ricerca in materia di diritto allo studio, rilevato le carenze, richiesto i necessari chiarimenti, la Provincia ha predisposto un programma di interventi, che si articola secondo le seguenti linee:  
**Obiettivi :**

In coerenza con gli obiettivi fissati dalle L.R. n. 27/1985, legge che deve tener conto del nuovo assetto costituzionale e della nuova normativa statale di riferimento (legge n° 53/2003), come riportato nella delibera di giunta regionale n° 503/2006, l'Amministrazione Provinciale elabora un piano per lo sviluppo dei servizi di supporto al sistema educativo finalizzato a consentire ad ogni studente pieno accesso all'intero percorso educativo, al di là di ogni ostacolo di qualsiasi natura (sociale, economico, etc.), e di migliorare i servizi per la qualità dell'offerta formativa. A tale fine provvede ad una equa ed efficace distribuzione delle risorse, finalizzate a:

- Garantire, attraverso la predisposizione di servizi collettivi, la piena funzionalità di tutte le scuole, in particolare di quelle situate in zone depresse o la cui localizzazione ponga gli alunni in condizioni di disagio.
- Contribuire alle spese dei Comuni e delle Scuole **per gli interventi finalizzati alla qualificazione e allo sviluppo dei servizi collettivi: mensa, trasporto, alloggio, biblioteche, laboratori;**
- Elevare la qualità del servizio scolastico e garantire il successo formativo.
- Assicurare ai minori in difficoltà di sviluppo e di apprendimento e ai diversamente abili l'inserimento nelle normali strutture scolastiche, garantendo comunque l'assolvimento dell'obbligo scolastico e facilitando loro la frequenza alle scuole di istruzione secondaria superiore.

**INTERVENTI**

La Provincia ha individuato come prioritari gli interventi mirati a conseguire il potenziamento dei servizi collettivi, privilegiando quelli diretti al riequilibrio territoriale e a favorire quelle attività che contribuiscano a realizzare la piena integrazione di tutti gli studenti nell'ambito scolastico.

Finalità e scopi dell'anno scolastico 2009/2010 sono rappresentati da interventi che mirano a potenziare le biblioteche scolastiche, i laboratori, la qualità dell'offerta formativa, l'integrazione degli alunni in situazione di disagio o di svantaggio socio-culturale, fermo restando le azioni di intervento mirato per favorire il diritto allo studio nelle scuole primarie.

Tali interventi mirati a favore dei Comuni e/o delle Istituzioni scolastiche che possiamo meglio definire come *Servizi per l'Accesso all'Istruzione* sono:

- Servizio mensa scolastica
- Integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Servizio di trasporto- articolato in acquisto scuolabus e facilitazioni di viaggio
- Servizio residenziale

- Costituzione o potenziamento biblioteche di classe
- Costituzione o potenziamento di piccoli laboratori
- Arricchimento dell'offerta formativa
- Sostegno a singole iniziative di formazione permanente in attività extra scolastiche

### 1. Criteri d'attuazione degli interventi

Per il corrente anno scolastico si è ritenuto opportuno conservare i criteri storici e le modalità di intervento adottati dalla Regione, fermo restando la possibilità di rimodulare autonomamente i fondi in relazione alle finalità della L.R. n. 27/85 e alle richieste pervenute.

L'importo del finanziamento previsto ammonta ad € 3.067.900,00 e verrà articolato secondo il seguente programma di interventi.

#### 1. Servizio di mensa

Soggetti beneficiari:

*Comuni (servizio erogato agli alunni del sistema prescolastico integrato, della scuola primaria e secondaria di I grado a tempo prolungato)*

Oltre il 40% delle risorse finanziarie stanziare per il diritto allo studio sono generalmente destinate per il servizio mensa.

Il contributo per il servizio mensa è determinato sulla base del parametro consolidato di euro 0,52 ad alunno per max 200 giorni per anno scolastico. Ai fini di una gestione più efficace delle risorse, a seguito dell'istruttoria sono stati già definiti, per ciascun Comune, i contributi da assegnare, sulla base delle previsioni di frequenza dell'istituto scolastico considerato. **L'assegnazione dei contributi ai comuni terrà conto della rendicontazione dei contributi già assegnati per l'anno precedente e rendicontati:** si procederà alla nuova assegnazione calcolata sulla base della differenza tra l'assegnato e il rendicontato dell'anno precedente. **In sostanza con la nuova assegnazione si effettuerà un conguaglio delle cifre da assegnare rispetto alle cifre rendicontate dell'anno precedente.** I comuni, nella ripartizione delle nuove assegnazioni, si atterranno a loro volta ai singoli rendiconti effettuati dalle singole scuole.

Anche i contributi previsti per l'anno scolastico 2009/2010 dovranno essere debitamente rendicontati.

La mancata rendicontazione comporta la decadenza dal contributo erogato ed il recupero della somma liquidata. Nel caso in cui la spesa sostenuta sia inferiore a quella liquidata, la differenza verrà ricalcolata per l'assegnazione del contributo dell'anno successivo.

**La somma che si prevede di destinare per questa tipologia di intervento ammonta ad € 1.245.000,00, comprensiva delle quote relative ai comuni di: Reggio Calabria, Stignano, Sarno, San Roberto che non hanno provveduto ad effettuare la rendicontazione obbligatoria delle somme trasferite per l'anno scolastico 2008/09, pertanto, per tali comuni, l'assegnazione delle risorse per il corrente anno 2009/2010 è subordinata alla regolarizzazione della loro posizione contabile.**

## **2. Servizio di Trasporto**

### **• SCUOLABUS**

Soggetti beneficiari:

*Comuni, Istituzioni scolastiche e/o soggetti privati che assicurano il trasporto scolastico (acquisto mezzi di trasporto-scuolabus, gestione diretta, gestione tramite terzi, o altro servizio di trasporto)*

Per l'anno scolastico 2009/2010, la somma complessiva che si prevede di destinare a questa tipologia di interventi ammonta ad €. 585.000,00. L'amministrazione provinciale intende riconoscere, prioritariamente, la spesa per l'acquisto dello scuolabus che abbia possibilmente i requisiti per soddisfare sia il trasporto dello studente disabile sia degli altri studenti, e di assumere come parametro, sulla scorta delle esperienze pregresse, una media di costi pari ad €. 45.000,00, corrispondente max al 90% della spesa effettivamente sostenuta. Non sono state prese in considerazione le richieste relative all'acquisto dello scuolabus presentate da quei Comuni che abbiano ricevuto il contributo per tale intervento nell'ultimo quinquennio (2004-2005-2006-2007-2008). Tuttavia, in presenza di particolari situazioni debitamente documentate, il contributo può essere concesso in deroga al divieto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Altri parametri di riferimento per l'assegnazione dei contributi sono stati: numero degli alunni da trasportare; percorrenza chilometrica giornaliera; consistenza e vetustà del parco mezzi posseduto dal Comune; numero di alunni disabili da trasportare. In questo caso lo scuolabus deve essere munito di pedana e presentare le caratteristiche tecniche necessarie per consentire anche il trasporto dei disabili.

La rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dovrà includere i documenti giustificativi: in copia dei preventivi, copia dell'atto che ha determinato la scelta del contraente, copia della fattura o dell'ordinativo di acquisto, al quale seguirà copia della fattura, l'impegno ad apporre sulle fiancate dello scuolabus il logo dell'Amministrazione e la dicitura Provincia di Reggio Calabria. Per quei comuni che hanno giustificato la richiesta per l'acquisto di scuolabus con la necessità di rottamare automezzi vetusti, la liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della certificazione attestante la rottamazione.

La mancata rendicontazione comporta la decadenza del contributo e il recupero della somma eventualmente liquidata. Nel caso in cui la spesa sostenuta sia inferiore a quella preventivata, l'importo complessivo del contributo verrà attribuito secondo l'importo della spesa effettivamente sostenuta.

### **• FACILITAZIONI DI VIAGGIO**

In considerazione della peculiarità del territorio e della diversa distribuzione delle scuole secondarie superiori nell'ambito della Provincia si è ritenuto opportuno riconoscere un contributo alla spesa per il trasporto scolastico finalizzata alle facilitazioni di viaggio in favore degli studenti che versano in disagiate condizioni economiche che frequentano scuole non presenti nel comune di residenza, e raggiungibili con eccessivo disagio.

I parametri di riferimento per l'assegnazione dei contributi sono: numero degli alunni da trasportare; percorrenza chilometrica giornaliera, reddito familiare (reddito I.S.E. inferiore ad €. 10.630,00).

Il contributo, assegnato ai Comuni che hanno provveduto per tempo a far pervenire le informazioni sulle graduatorie degli aventi diritto in base al reddito, è ripartito per comune, alunno e dovrà rendicontato mediante **Delibera o Determina di approvazione del rendiconto economico**, con allegate le note giustificative presentate dal genitore avente la patria potestà sul figlio per il beneficio ottenuto. Qualora vi sia una ditta che esegua direttamente il trasporto, l'importo potrà essere corrisposto da parte del Comune direttamente alla ditta, previa sottoscrizione dei genitori degli alunni che il trasporto è stato regolarmente eseguito.

La somma complessiva che si prevede di destinare a questa tipologia di interventi ammonta ad **€. 159.130,00**

### **3. Servizi residenziali**

Soggetti beneficiari:

*Comuni (posti assegnati a seguito di bando pubblico nei convitti o semiconvitti).*

La somma complessiva che si prevede di destinare a questa tipologia di intervento ammonta ad **€. 208.000,00**

In attuazione del disposto di cui all'art. 7 della L.R. n.27/85 sono assegnati contributi ai Comuni per garantire il servizio di convittualizzazione e semiconvittualizzazione degli Istituti Tecnici Agrari e Istituti professionali di Stato, sulla base dei parametri consolidati che risultano essere, per l'intero anno scolastico, di €. 900,00 per il convitto e di €. 200,00 per il semiconvitto.

Inoltre, in base alle deleghe conferite con L.R. n°34/2002 e L.R. n°1/2006, per l'anno scolastico 2008/2009 l'Amministrazione Provinciale intende riconoscere la spesa storica accertata e documentata da parte del Liceo Linguistico Europeo "Convitto Campanella" per i posti di convitto e semiconvittori, da corrispondere in misura proporzionale all'indicatore di reddito ISEE previsto dal Comune.

### **4. Sostegno alla frequenza degli alunni disabili**

Soggetti beneficiari:

Comuni.

Per garantire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico da parte di alunni portatori di handicap (**personale aggiuntivo assistenziale ed educativo, servizio di trasporto speciale ed acquisto di ausili didattici** particolarmente onerosi) è stato predisposto un programma di interventi mirati e all'assistenza dei disabili, al supporto di strumentazioni didattico-specialistiche per difficoltà motoria e ad interventi straordinari sul trasporto.

Tutti gli interventi relativi agli alunni disabili sono basati sulla documentazione comprovante la tipologia della disabilità grave come la diagnosi funzionale ed il parere della commissione medica, ai sensi della L.104, art.3 comma3.

La somma complessiva che si prevede di destinare a questa tipologia di interventi ammonta ad **€ 576.000,00**



**5. Servizi per la qualità dell'offerta formativa e per la fornitura e costituzione delle biblioteche scolastiche**

Soggetti Beneficiari *Comuni ed Istituzioni scolastiche* che ne hanno fatto richiesta:

**a) Costituzione e potenziamento Biblioteche scolastiche**

Tenendo conto che la legge 448/98, art. 27, prevede annualmente un apposito stanziamento di fondi nel bilancio statale per la fornitura dei libri di testo, i contributi possono essere rivolti alla costituzione o potenziamento delle biblioteche di classe o di istituto che possano consentire approfondimenti nello studio. I libri potranno essere utilizzati in modo individuale da parte degli alunni con lo strumento giuridico del comodato.

Il contributo è finalizzato esclusivamente all'acquisto di libri per il potenziamento di biblioteche scolastiche, ed è rivolto all'arricchimento formativo degli allievi. Hanno priorità le istituzioni scolastiche che non hanno già beneficiato del medesimo intervento nell'anno scolastico precedente

La mancata rendicontazione comporta la decadenza del contributo e il recupero della somma eventualmente liquidata.

**b) Costituzione e potenziamento di laboratori**

Soggetti beneficiari Comuni ed Istituzioni scolastiche che ne hanno fatto richiesta, limitando il contributo alle finalità connesse con l'indirizzo scolastico e rivolto all'arricchimento formativo degli allievi ed a quelli Istituti che non hanno avuto contributi nel decorso anno scolastico.

**c) sostegno a singole iniziative di formazione in attività extra scolastiche**

La Provincia intende sostenere attività formative che, seppure in ambito extra scolastico, siano finalizzate a migliorare le aspettative dei giovani in età scolastica affinché possano seguire le proprie tendenze ed indirizzarle a fini di educazione e cultura. I contributi sono assegnati a progetti con obiettivi e finalità che rientrano tra quelle previste dalle linee guida emanate dalla Regione Calabria sul diritto allo studio.

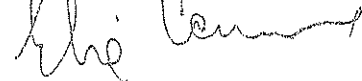
La valutazione dei progetti è affidata alla commissione appositamente costituita e che prevede la partecipazione di un rappresentante dell' U. S. P.

La somma complessiva che si prevede di destinare a queste tipologie di interventi ammonta ad € 294.770,00

Tutti i contributi concessi e soggetti a rendiconto, subordinatamente all'effettiva disponibilità dei fondi, verranno erogati in un'unica soluzione, con priorità per i servizi mensa, integrazione scolastica alunni disabili, trasporto e residenziali. La mancata rendicontazione, entro i termini stabiliti, comporterà improrogabilmente la decadenza del contributo e il recupero della somma già liquidata.

Il Responsabile del Servizio

Dot.ssa Ensa Comisso



Il Dirigente  
Federico Faccioli

